

Comunità Pastorale “Beata Vergine del Rosario” in Vimercate e Burago di Molgora.

- 15/06/2024 -

Verbale di riunione del Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale (CPCP)

Alle ore 19.00 si riunisce, presso il salone del centro Santa Marta, via Santa Marta 20 a Vimercate, il Consiglio Pastorale di comunità.

Assenti giustificati: don Davide Ciarla, don Giovanni Fumagalli, don Giuseppe Grisa, don Giampiero Magni, don Vittorino Zoia, diacono Federico Ripamonti, Gabriele Ronchini, Luigi Maggi, Andrea Poli, Paolo Stucchi.

Dopo aver partecipato insieme alla celebrazione della S. Messa, il nuovo Consiglio Pastorale si riunisce in un primo rapido incontro, di carattere abbastanza informale, presso il centro Santa Marta, con lo scopo di iniziare l’impegno quadriennale che lo attende con alcune indicazioni di base da parte di don Maurizio Rolla, responsabile della comunità pastorale, con la nomina di segretario e moderatori, nonché per decidere come impostare i primi incontri ordinari a partire dal prossimo settembre.

Don Maurizio, dopo la formazione del nuovo consiglio ha nominato segretario Giovanni Villa. Giovanni è stato consigliere nei tre precedenti mandati del Consiglio Pastorale, nei quali ha svolto anche il ruolo di segretario. Di questo consiglio, per conformità con quanto prescritto dal direttorio, egli non potrà essere membro, svolgerà perciò il ruolo di segretario del consiglio da esterno.

Prende la parola don Maurizio, che desidera assegnare un particolare compito ai nuovi consiglieri, allo scopo di aiutarli a meglio espletare il servizio che dovranno vivere in questi quattro anni. Si tratterà di intraprendere un cammino personale, per la durata dell’intero mandato, che consisterà nella lettura di tutti e quattro i Vangeli e degli Atti degli Apostoli. L’impegno dovrà durare per l’intero periodo indicato e, nel caso si finisca prima, il suggerimento è di riprendere la lettura dall’inizio, oppure di completare il Nuovo Testamento leggendo anche le lettere di S. Paolo, le altre lettere e l’Apocalisse. L’invito è mirato a far intraprendere ai consiglieri un cammino spirituale personale, per poter essere capaci di fare ciò che saremo chiamati a fare, imparando anche a custodire un cammino di assimilazione personale della Parola.

C’è poi un secondo compito. Don Maurizio cercherà di mettere a disposizione online, sul sito della Comunità Pastorale, questi tre strumenti:

- “Il Segno”, il mensile della diocesi di Milano.
- “Scarp de Tennis”, cercando di trovare un accordo adeguato con chi lo realizza. Si tratta di una rivista molto interessante, soprattutto per quanto riguarda l’apertura nel modo di guardare le cose.
- “Avvenire”, il quotidiano cattolico per eccellenza. L’idea è di mettere online l’Avvenire ogni giorno, in modo che lo si possa, al bisogno, consultare.

Queste tre “letture” saranno a disposizione dei membri del Consiglio Pastorale

Don Maurizio pensa che le tre letture possano essere utili ai consiglieri per rafforzare un po’ la propria consapevolezza, la propria apertura mentale, e magari anche perché ne favoriscano la lettura anche a famigliari, amici e conoscenti.

Venendo alle cose pratiche, l'intenzione è di svolgere, per quest'anno, quattro incontri ordinari del consiglio, uno a settembre, uno a novembre, uno a febbraio ed uno a fine maggio o inizio giugno. Nel prossimo incontro che faremo a settembre, decideremo il calendario completo delle date di quest'anno, e le modalità da usare negli incontri. Intanto, dobbiamo comunque decidere la data di settembre in cui faremo il primo incontro. Questo incontro avrà un ordine del giorno "obbligato", che sarà la proposta pastorale dell'Arcivescovo. La proposta sarà resa nota ufficialmente l'8 settembre, ma magari avremo modo di conoscerla anche in anticipo. La proposta di don Maurizio è quella di incontrarci sabato 14 o 21 settembre, dalle 10 alle 12.30 del mattino o, in alternativa, la domenica, 15 o 22 settembre, dalle 15 alle 17.30. Secondo don Maurizio, in generale, sarebbe bene cercare di non fare gli incontri alla sera, ma di impostare gli incontri in momenti come questi, anche perché una di queste occasioni potrebbe trasformarsi in una proposta per l'intera giornata, senza essere costretti ad andare ad inventarsi date in più.

Se riusciremo a darci una metodologia di lavoro interessante, sia per quanto riguarda i temi, sia per quanto riguarda le modalità degli incontri, come la gestione degli interventi, la modalità di presenza e di preparazione agli incontri e la maniera con la quale ci confronteremo, metteremo a fuoco durante l'anno un po' di tematiche, evitando di perdere tempo, e arrivando a delle conclusioni efficaci senza essere in nessun modo "rigidi", ma facendo in modo di entrare il più possibile "in confronto" di tutti e di tutto. La preparazione a questo confronto sarà anch'essa un momento importante, quindi, quattro incontri in un anno sembrano più che sufficienti, anche alla luce del fatto che in diocesi, i consigli presbiterali e pastorali diocesani sono addirittura solo tre in un anno.

Nel primo incontro, inoltre, dovremo scegliere, attraverso il voto, quei componenti del Consiglio degli affari economici della Comunità Pastorale la cui elezione è di competenza del Consiglio Pastorale. Al Consiglio Pastorale, infatti, spetta la designazione di un terzo di questi componenti, mentre i restanti due terzi saranno di competenza del parroco, che dovrà designarli con la collaborazione dei vicari referenti nelle parrocchie. Il consiglio degli affari economici di Comunità Pastorale, il cosiddetto CAECP, è composto, in sostanza da un sottoinsieme dei membri dei consigli economici delle singole parrocchie (CAEP), che in realtà sono molto più importanti, dato che le parrocchie hanno mantenuto questo consiglio a livello parrocchiale, perché le parrocchie, di fatto, sono rimaste degli enti giuridici a sé stante.

Per quanto riguarda le commissioni attualmente operanti nella Comunità Pastorale, esse sono le seguenti:

- Liturgia
- Caritas
- Famiglia
- Iniziazione cristiana
- Pastorale giovanile
- Cultura

sarebbe opportuno che tutti i membri del Consiglio Pastorale partecipassero ad almeno una di queste commissioni, ed anche che si formassero alcune nuove commissioni:

- Missionaria (già presente alcuni anni fa, poi dissoltasi)
- Sociopolitica e del lavoro.

Riguardo, invece, alle commissioni territoriali, ciascuna parrocchia si organizzerà in base alle persone che fanno parte del volontariato locale. È chiaro che più collaboratori si hanno nelle commissioni territoriali, anche a livello occasionale, meglio è, dato che così si potrebbero alleggerire molte situazioni.

Oggi invece, come dicevamo, ci occuperemo della scelta dei moderatori, che insieme costituiranno la giunta che preparerà, riunendosi insieme al parroco e al segretario, l'ordine del giorno degli incontri di questo Consiglio Pastorale.

Un'altra cosa che dovremmo decidere ora è come rimarremo in contatto ufficiale. Va bene mantenere la comunicazione via e-mail da parte del segretario, lasciando stare altre modalità, oppure utilizzare altre modalità? Don Maurizio chiede comunque che venga reso disponibile ai consiglieri l'elenco di tutti i componenti, corredato di indirizzo e-mail e numero di telefono, in modo che a tutti sia data la possibilità di raggiungere gli altri.

Il segretario Giovanni Villa, informa che, come già fatto per il Consiglio Pastorale precedente, metterà a disposizione un file condiviso modificabile in rete, riportante l'elenco, con e-mail e numeri di telefono, con la possibilità che venga anche modificato dai componenti in caso di necessità di correzioni o aggiunte.

Si discute, a questo punto, su quale sia la data opportuna per l'incontro del Consiglio Pastorale il prossimo settembre.

Considerando che vi sono persone del Consiglio Pastorale con impegni di lavoro il sabato, si arriva alla conclusione di ritenere inadeguato il sabato come giornata per gli incontri. Per evitare di incappare in alcune feste programmate per domenica 22 settembre in alcune parrocchie, si decide unanimemente di effettuare l'incontro domenica 15 settembre, nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.30.

Don Maurizio chiede quindi ai presenti se vi siano candidati a svolgere il ruolo di moderatore.

Si ricorda che il moderatore, oltre a prendere parte alla giunta, è colui che sarà designato, di volta in volta, a moderare un incontro, tenendo ordine sugli argomenti all'ordine del giorno, gestendo gli interventi e la loro durata, e le varie situazioni che si possono venire a creare nella dinamica dello svolgimento dell'incontro.

Tra qualche autocandidatura ed alcune proposte, vengono scelti i seguenti consiglieri per il ruolo di moderatore:

- Giorgio Vicenzi, parrocchia di Santo Stefano
- Giovanni Pezzoni, parrocchia di Burago
- Giovanni Del Buono, parrocchia di Santo Stefano e residente a Ruginello
- Giuliano Miggiano, parrocchia di San Maurizio

Questi moderatori faranno quindi parte della giunta, insieme al responsabile don Maurizio e al segretario Giovanni.

L'incontro della giunta in preparazione dell'incontro del 15 settembre, dovrà svolgersi indicativamente all'inizio di luglio.

Don Maurizio invita i presenti, una volta resi noti indirizzi e-mail e contatti, a proporre delle proprie osservazioni, nonché dei macro-argomenti che potranno essere oggetto del lavoro del Consiglio Pastorale nei prossimi mesi.

Ritornando al discorso fatto all'inizio, riguardante la pubblicazione sul sito dei periodici prima menzionati, si conviene che essa potrà essere fatta a patto di adempiere quanto richiesto per abbonamenti e/o copertura di eventuali diritti. A questi periodici sarà consentito l'accesso solamente ai membri del Consiglio Pastorale, tramite l'utilizzo di opportune credenziali.

Si occuperà della gestione di queste problematiche Giorgio Vicenzi, come referente per il sito

internet della Comunità Pastorale.

Il segretario Giovanni Villa riporta che i nominativi dei componenti del nuovo Consiglio Pastorale sono stati comunicati in curia attraverso lo strumento messo a disposizione dalla diocesi.

Oltre alla parte inerente i nominativi del Consiglio Pastorale, Giovanni ha notato che l'elenco dei sacerdoti della comunità, non modificabile attraverso l'utenza messa a disposizione, risulta non essere aggiornato. Don Maurizio conviene sul fatto che di questo sia informata la cancelleria arcivescovile, per far sì che l'elenco in oggetto possa essere da loro aggiornato.

L'incontro si è quindi chiuso alle ore 19.30 con un momento di convivialità.